Comune di Marciana Marina

Provincia di Livorno

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 31
SEDUTA DEL 07/03/2018

OGGETTO: SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E SERVIZI RESIDENZIALI ANNO 2018. CONFERMA MODALITA', QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE E SOGLIE DI ESENZIONE VIGENTI.

L'anno duemiladiciotto e questo giorno sette del mese di Marzo alle ore 12:30 nella residenza civica, si e' riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

All'appello risultano:

ALLORI GABRIELLA	Sindaco	Presente
MARTORELLA DONATELLA	Vice Sindaco	Presente
MARTINI GIOVANNI	Assessore	Presente

Totale Presenti : n. 3,
Totale Assenti : n. 0.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Antonella Rossi.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Signora Gabriella Allori - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E SERVIZI RESIDENZIALI. ANNO 2018. CONFERMA MODALITA', QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE E SOGLIE DI ESENZIONE VIGENTI.

PREMESSO che:

-l'art. 3, commi primo e settimo, del D. Lgs. 22.12.1981, n. 786, convertito con modificazioni dalla Legge 26.02.1982, n. 51, prevede che, per i servizi pubblici a domanda individuale, le Province, i Comuni ed i loro consorzi e le Comunità Montane sono tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato, con eccezione dei servizi gratuiti per legge, di quelli finalizzati all'inserimento sociale di portatori di handicap nonché di quelli per i quali è prevista la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrativi ed i servizi di trasporto pubblico;

-l'art.6 del D.L. 28 febbraio 1983, n.55 , convertito con modificazioni nella Legge 26 aprile 1983, n.131, prevede che gli Enti Locali sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate, determinando con lo stesso atto le tariffe e le contribuzioni;

-il D.M. 31.12.1983 che individua le categorie di servizi pubblici locali a domanda individuale premettendo che per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

-ai sensi dell'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, i Comuni non deficitari non hanno l'obbligo della copertura in misura non inferiore al 36% dei costi dei servizi a domanda individuale;

DATO ATTO che per questo Ente, dai parametri rilevati dall'ultimo consuntivo approvato, risulta che non ricorrono le condizioni che determinano la situazione strutturalmente deficitaria;

VISTO l'art. 172, primo comma, lettera c), del D. Lgs. n. 267/2000, che prevede che al bilancio di previsione siano allegate le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe e, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

VISTO l'art. 54 del D.Lgs. 446/97 e successive modifiche e integrazioni, il quale dispone che i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO l'art. 27 della legge 28.12.2001, n. 448, che indica la scadenza per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi nel medesimo termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione relativo al corrispondente esercizio finanziario;

VISTO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 ai sensi del quale: "Gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenze di motivate esigenze";

DATO ATTO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018 è stato differito al 28/2/2018 ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017, pubblicato sulla G.U. serie generale n. 285 del 06/12/2017;

DATO ATTO altresì che con il successivo Decreto del Ministero degli Interni del 9/2/2018 (pubblicato sulla G.U. 15/2/2018 n. 38) è stato ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali, dal 28 febbraio al 31 marzo 2018;

VISTO il regolamento comunale per l'accesso al servizio di assistenza domiciliare ed al ricovero in strutture residenziali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 22.01.2010, formato di due parti di cui una "Regolamento attuativo dell'ISEE per servizi socio-assistenziali" e l'altra "Prestazioni economiche assistenziali", in cui sono definite le soglie di esenzione e le fasce di compartecipazione al costo dei servizi rapportate all'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) dei soggetti obbligati;

PRESO ATTO che nella parte "Prestazioni economiche assistenziali" sono stabilite le modalità di compartecipazione al costo delle prestazioni sia del servizio di assistenza domiciliare diretta (di tipo sociale) e dei servizi residenziali nel modo seguente:

Servizio di assistenza domiciliare diretta (di tipo sociale)

la compartecipazione dell'assistito incide solo sulla parte di ISEE eccedente la soglia di esenzione totale individuando la quota dell'assistito in base alla seguente formula:

ISEE ESTRATTO	COMPARTECIPAZIONE
euro 7.445,59	ESENTE
Da euro 7.445,60 ad euro 23.826,39	Entità proporzionale
> euro 23.826,40	Costo interamente a carico dell'assistito

X – soglia di esenzione dalla compartecipazione . Y
23.826,40 – soglia di esenzione dalla compartecipazione

X= ISEE estratto dell'assistito
Y= (costo orario del servizio)

E' chiesta la corresponsione da parte dell'assistito della quota di compartecipazione massima prevista qualora lo stesso decida di non essere soggetto a valutazione della propria situazione economica.
Casi particolari di esenzione: sono esenti dalla compartecipazione alla spesa, i cittadini in gravissime situazioni di non autosufficienza, allettati e nutriti in modo artificiale con necessità di aiuto diretto alla persona e segnatamente:
-soggetti con grave e persistente compromissione dello stato di coscienza;
-soggetti con grave compromissione delle capacità della vita di relazione da deficit sensitivi e motori, secondari a patologie a carattere progressivo e invalidante.

Servizi residenziali

Viene calcolato l'ISEE estratto del beneficiario (tenendo conto anche di eventuali persone fiscalmente a carico come da certificazioni fiscali), non esiste una soglia di esenzione né soglia di non esenzione; il suo ISEE estratto corrisponde alla cifra che verrà utilizzata per coprire il costo della retta al netto dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria), cd. quota sociale. Qualora l'ISEE del beneficiario non comporti la copertura del 100% della quota sociale, si

valuta, limitatamente ai soggetti ultrasessantacinquenni, anche la situazione reddittuale e patrimoniale del coniuge e dei parenti in linea retta entro il primo grado come segue:

-si calcola l'ISEE estratto di ciascuno (tenendo conto anche di eventuali persone fiscalmente a carico come da certificazioni fiscali), si applica a ciascuno la soglia minima di esenzione sottoindicata; in base all'ISEE che risulterà dalla somma degli ISEE estratti (al netto delle soglie di esenzione suddette) si calcola la quota di compartecipazione in riferimento al coefficiente di corrispondenza fra la somma degli ISEE estratti e la relativa quota di compartecipazione, applicando agli stessi una soglia di esenzione, in quanto la cifra corrispondente all'ISEE estratto dell'assistito viene completamente utilizzata per l'abbattimento del costo della retta al netto dei LEA, fatta salva la quota garantita. Sono fissate le seguenti soglie di esenzione totale per il coniuge e i parenti in linea retta entro il primo grado in base ai rispettivi valori di ISEE estratto:

DA ISEE	A ISEE	Soglia di esenzione totale dalla compartecipazione
0	20.000,00	16.000,00
20.001,00	30.000,00	7.500,00
30.001,00	39.909,21	3.500,00
39.909,22	Oltre	0

Nel caso in cui un componente di un nucleo familiare monoreddito entri in struttura residenziale e da ciò derivano difficoltà economiche tali da non consentire al coniuge e/o familiare convivente, privo di redditi sufficienti, di vivere autonomamente, si applica all'assistito la soglia di esenzione totale pari a quella prevista per le prestazioni di tipo semiresidenziale e domiciliare al fine di lasciare in disponibilità del nucleo familiare un ISEE pari al 125% del trattamento minimo della pensione INPS detraendo dall'ISEE del familiare monoreddito la somma pari al 125% della pensione minima annuale (per il 2009 €. 7.445,59).

Per il calcolo dell'ammontare della compartecipazione dovuta dall'assistito nei casi in cui la valutazione della sua situazione economica sia compresa tra i valori di soglia minima d'esenzione e di soglia massima di non esenzione, si applica la seguente formula:

$$X - \frac{\text{soglia di esenzione dalla compartecipazione}}{39.909{,}22 - \text{soglia di esenzione dalla compartecipazione}} \cdot Y$$

X = ISEE estratto del familiare
Y = parte della retta non coperta dall'anziano

La quota di compartecipazione dovuta dall'assistito non può in ogni caso superare il costo delle prestazioni/servizi di cui egli usufruisce.
Gli utenti, i donatari ed i parenti possono non presentare certificazione ISEE purché si assumano l'onere del pagamento dell'intero costo del servizio sottoscrivendo impegno formale di pagamento.
E' dovuta la corresponsione da parte dell'assistito della quota di compartecipazione massima prevista per la prestazione/i erogate, qualora lo stesso assistito decida di non essere soggetto a valutazione della propria situazione economica. In ogni caso la compartecipazione richiesta all'assistito non può superare il 100% del costo della prestazione al netto dei LEA.

RITENUTO di confermare anche per l'anno 2018 le modalità e le quote di compartecipazione al costo dei servizi di cui trattasi nonché le relative soglie di esenzione come sopra determinate;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra nella competenza di quest'organo ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss.mm.ii. dal Responsabile dell'Area Amministrativa e dal Responsabile dell'Area Contabile in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile, allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi

DELIBERA

1) – Che le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2) - Di confermare per l'anno 2018 le modalità e le quote di compartecipazione al costo dei servizi di assistenza domiciliare e dei servizi residenziali nonché le relative soglie di esenzione come dettagliatamente indicate in premessa, a cui si rinvia.

3) - Di comunicare il presente atto ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Con separata votazione, favorevole unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.267/2000.

COMUNE DI MARCIANA MARINA

PROVINCIA DI LIVORNO

(Allegato alla delibera n. 31 del 7/3/2018)

OGGETTO: SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E SERVIZI RESIDENZIALI. ANNO 2018. CONFERMA MODALITA', QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE E SOGLIE DI ESENZIONE VIGENTI

****

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, 1° COMMA, T.U.E.L. D.LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, con parere favorevole

Marciana Marina, 7/3/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Dott.ssa Antonella ADRIANI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, con parere favorevole

Marciana Marina, 7/3/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE

Gabriella ALLORI

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Gabriella Allori

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Antonella Rossi

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 attesto che il documento che precede è copia conforme all'originale depositato presso l'Ufficio Segreteria.

Marciana Marina, 9/3/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dott.ssa Antonella Adriani

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), in data 9/3/2018 per rimanervi per 15 giorni consecutivi e contestualmente è stata comunicata ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. D.Lgs. n. 267/2000).

Marciana Marina, 9/3/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dott.ssa Antonella Adriani

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto,, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 9/3/2018 al .....ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000).

Marciana Marina, ...

IL SEGRETARIO COMUNALE